

Scheda del documento

1 ottobre 1406, Locarno

Nomina di curatore e vendita / Instrumentum cure; instrumentum venditionis

Michele Trivulzio, giurisperito e vicario della comunità della pieve di Locarno e Ascona, nomina Zanino del fu Anrigotto «de Rigoto» di Torbiano, abitante a Locarno, curatore di Agnesola del fu Francesco di Maifredo Magoria di Locarno, di età compresa tra i 14 e i 20 anni, allo scopo di vendere, insieme a sua sorella Simona, l'alpe «de Cadanzuno» in val Bavona, al prezzo di 200 lire di denari nuovi.

Il giorno stesso le sorelle Alliola e Agnesola, con l'autorizzazione del loro curatore, anche a nome della sorella Simona, vendono al comune di Bignasco l'alpe di cui sopra, al prezzo di 200 lire di denari nuovi; tale somma viene immediatamente impiegata per le necessità pratiche (alimenti e vestiti) delle sorelle.

Notaio rogatario: Iorius n., f.c. Zanini Sartoris de Menuxio.

Notaio estraente: Albertolus n., f. Petroli Boneti de Piazogno de Gambaronio.

Originale estratto da imbreviature; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 44

730 x 410 mm, righe 101. Una cucitura nella parte inferiore destra, precedente la stesura del documento, macchie e alcuni piccoli fori, tre dei quali risalenti alla lavorazione della pelle.

Altri esemplari: ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 45